

Camera, Rao protesta: grave votare in commissione invece di commemorare

ROMA - «Non è possibile che i lavori delle Commissioni si svolgano contemporaneamente a quelli dell'Aula. I deputati che vogliono assistere a quanto si svolge in Aula, per esempio la commemorazione dei venti anni dalla morte di Borsellino e alla relazione del ministro Moavero, devono poterlo fare. È una questione di serietà del lavoro del nostro Parlamento». E' l'accusa che ha lanciato **Roberto Rao**, deputato **Udc**, intervenendo alla Camera.

«Non capisco - ha aggiunto - l'organizzazione dei nostri lavori. Tutti noi abbiamo responsabilità importanti: in Commissione giustizia, ad esempio, stiamo svolgendo audizioni sulla chiusura dei tribunali italiani. Quando l'emiciclo è vuoto il fatto viene sempre fatto notare ma se le Commissioni sono piene ciò non viene mai visto e mai riconosciuto». Il vicepresidente di turno Rosy Bindi, sottolineando che «la possibilità del parlamentare di assistere ai lavori dell'assemblea sia assolutamente importante», ha ricordato che «se le Commissioni stanno lavorando in maniera così forte, approfittando di tutti gli intervalli e gli spazi che ci sono, è perché ci siamo proposti un calendario abbastanza serrato, dato l'enorme numero di provvedimenti all'esame».

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

